



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO
SETTORE FORMAZIONE PER FUTURI INSEGNANTI E MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

IL RETTORE

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2011 recante “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010 n. 249”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 92 dell’8 febbraio 2019 avente ad oggetto “*Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni*”

VISTO il Decreto Ministeriale n. 333 del 31 marzo 2022 che autorizza gli Atenei, ad attivare i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell’infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola secondaria di II grado e che assegna a questo Ateneo per l’A.A. 2021/2022 n. 1400 posti complessivi (200 infanzia, 400 scuola primaria, 400 scuola secondaria di I grado e 400 scuola secondaria di II grado);

VISTO il D.R. 3661/2022 del 04/08/2022 con il quale è stata indetta la prima selezione per l’attribuzione di n. 387 incarichi relativi ai laboratori riguardanti il VII ciclo dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno;

VISTO il D.R. n. 4464/2022 del 14/10/2022 con il quale è stata indetta la seconda selezione per l’attribuzione di n. 78 incarichi relativi ai laboratori non ancora attribuiti;

VISTO il D.R. n. 5260/2022 del 12/11/2022 con il quale è stata indetta la terza selezione per l’attribuzione di n. 38 incarichi relativi ai laboratori non ancora attribuiti;

CONSIDERATO che, a seguito di rinunce e non attribuzioni, diversi incarichi di laboratorio risultano ancora scoperti e che, per tali laboratori, non è possibile procedere per scorrimento delle graduatorie esistenti;

VISTO il “Regolamento didattico di Ateneo” dell’Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n. 341 del 05/02/2019;

VISTO il “Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell’offerta formativa” emanato con D.R. n. 2015 del 13/06/2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione 740/2021 del 20.07.2021 “determinazione del trattamento economico spettante ai titolari di contratti ex art. 23 comma2 L 240/2010 dei Cds interamente o prevalentemente a distanza e nel Corso di specializzazione per le attività di sostegno”;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il regolare svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno già iniziati;

RITENUTO necessario procedere con urgenza ed in tempi stretti all’individuazione di docenti idonei agli incarichi dei laboratori mancanti;

RITENUTO pertanto, necessario, abbreviare i tempi di presentazione delle domande a 4 giorni;



DECRETA

Art. 1

Selezione per l'attribuzione di incarichi di docenza

È indetta una selezione per l'attribuzione di **n. 12 incarichi relativi ai Laboratori** riguardanti il **corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico per alunni con disabilità per insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia, secondaria di primo e secondo grado – VII ciclo già avviato.**

Gli incarichi messi a bando sono elencati di seguito e, per ogni laboratorio, sono così distribuiti:

sei (6) incarichi per la scuola secondaria di primo grado

sei (6) incarichi per la scuola secondaria di secondo grado.

Il totale dei posti messi a bando è così suddiviso per ogni polo:

| PALERMO | | | |
|---------|---------------------|---------------------|----------------------|
| | SECONDARIA 1° GRADO | SECONDARIA 2° GRADO | Totale posti a bando |
| LAB 2 | 1 | | 1 |
| LAB 3 | 2 | | 2 |
| LAB 5 | | 1 | 1 |
| LAB 7 | | 1 | 1 |

| TRAPANI | | | |
|---------|---------------------|---------------------|----------------------|
| | SECONDARIA 1° GRADO | SECONDARIA 2° GRADO | Totale posti a bando |
| LAB 3 | | 2 | 2 |
| LAB 4 | | 2 | 2 |
| LAB 6 | 1 | | 1 |
| LAB 7 | 1 | | 1 |
| LAB 9 | 1 | | 1 |

Ciascun laboratorio, della durata di 20 ore, equivalente a 1 CFU, si svolgerà secondo le indicazioni operative allegate (**Allegato B**).

I laboratori si svolgeranno secondo il calendario pubblicato nella pagina <https://www.unipa.it/didattica/corsi-specializzazione-sostegno>, e potrebbe subire lievi modifiche per cause di forza maggiore. Il corso si concluderà a giugno 2023 salvo sopravvenute disposizioni ministeriali.

Il corso di specializzazione si svolgerà presso l'Università degli Studi di Palermo. Le attività didattiche, **in presenza**, vengono svolte **anche** presso le sedi dei Poli decentrati di Trapani o



Agrigento per gli ordini di scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

La domanda potrà essere presentata per una sola sede.

Nella domanda di partecipazione l'interessato deve specificare la propria scelta, l'ordine di scuola sopra indicato, la sede di preferenza. Lo stesso docente potrà effettuare, al massimo, **quattro differenti incarichi di laboratorio**, tenendo conto del calendario e degli eventuali incarichi già attribuiti. I docenti che intendono partecipare alla procedura valutativa per l'assegnazione dell'incarico/incarichi dei laboratori **non possono contemporaneamente avere incarichi di TIC e tirocinio indiretto, pena l'esclusione dalla procedura.**

La presentazione della domanda comporta l'impegno, da parte del docente a svolgere le attività didattiche nelle giornate indicate nel calendario, non sarà pertanto possibile chiedere spostamenti degli incontri in altre date e orari.

Compiti dei Docenti dei Laboratori:

- svolgere le 20 ore di attività laboratoriale previste;
- organizzare e svolgere fino a 5 ore di attività integrative;
- raccordarsi con i docenti degli insegnamenti e con i tutor del tirocinio;
- monitorare la stesura di circa 50-60 prodotti sull'esperienza di laboratorio;
- valutare i processi di apprendimento dei 50-60 corsisti;
- verbalizzare gli esami di profitto del laboratorio (18-30/30);
- partecipare alle riunioni del collegio docenti;
- partecipare alle commissioni per l'esame finale.

In sintesi:

- non sarà possibile effettuare cambi di orario rispetto al calendario pubblicato nella pagina <https://www.unipa.it/didattica/corsi-specializzazione-sostegno>;
- ogni incontro laboratoriale avrà durata di 5 ore;
- i docenti dei laboratori devono raccordarsi con i docenti degli insegnamenti, delle TIC e del tirocinio indiretto;
- i docenti dovranno valutare i prodotti realizzati dai corsisti;
- le commissioni di esami dei laboratori saranno composte da due docenti conduttori di laboratori, in cui è obbligatoria la presenza (l'amministrazione si riserva di procedere nel caso di assenza).

Art. 2

Soggetti interessati

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera c) del D.M. 30 settembre 2011 (Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno) i **Laboratori** sono affidati unicamente a **docenti esterni** in possesso della **specializzazione per le attività di sostegno con almeno 5 anni di insegnamento sul posto di sostegno, preferibilmente per il grado di scuola per il quale è attivato, ovvero con provate e documentate esperienze nell'ambito dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.**



L'attività didattica svolta non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.

Art. 3

Trattamento economico e copertura finanziaria

Il trattamento economico spettante è pari a **30 (trenta) euro** per ciascuna ora di laboratorio **al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione**, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione 740/2021 del 20.07.2021.

I suddetti trattamenti economici trovano copertura nei conti di costo dedicati del progetto CTC **PJ_CORSO_SOSTEGNO_2022 del BUP E.C. 2022**

Art. 4

Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti interessati di cui all'art. 2 dovranno presentare **una sola domanda**, indicando fino ad un **massimo di quattro incarichi di laboratori** dei quali si chiede l'affidamento. Non potrà essere presentata, **a pena di esclusione**, più di una domanda.

Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro le ore 14.00 del quarto giorno decorrente dalla data di pubblicazione del relativo avviso utilizzando la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo <https://servizisia.unipa.it/concorsi>.

Per poter completare la compilazione della domanda in piattaforma è necessario il possesso di un indirizzo di PEC personale, a cui saranno inviate tutte le eventuali comunicazioni. Non è, pertanto, consentito l'utilizzo di PEC intestate a terze persone, a società o ad enti giuridici.

Alla domanda andranno **obbligatoriamente** allegati:

1. copia di valido documento di riconoscimento;
2. *curriculum vitae* ed elenco delle pubblicazioni (nella duplice versione);
3. scheda di trasparenza (allegato A);
4. elenco dei titoli e di ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'attività di ricerca svolta e la qualificazione dei titoli scientifici posseduti;
5. autorizzazione per gli incarichi extra-istituzionali prevista dall'art. 53 D. Lgs 165/2001 per il personale tecnico amministrativo – bibliotecario in servizio presso l'Università degli studi di Palermo;
6. autorizzazioni o nulla osta allo svolgimento dell'incarico didattico, per i soggetti ai quali vengono richiesti dalle normative di settore.

Alla luce degli adempimenti per le Pubbliche Amministrazioni relativi agli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 22/06/2012 n.83 e dal D.Lgs 14/03/2013 n. 33, il **Curriculum vitae** dovrà essere trasmesso **in duplice versione**, ossia una che riporti integralmente l'anagrafica del candidato e un'altra con l'esclusiva indicazione del Cognome e Nome e che non fornisca altri dati personali (ossia data, luogo di nascita, domicilio e residenza, recapiti telefonici, e-mail, foto e firma olografa). **La dimensione del file non può essere superiore a 1MB.**



Art. 5

Modalità di conferimento

Il conferimento dell'incarico è deliberato dalla Commissione nominata con successivo Decreto Rettorale.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera f) del "Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa", emanato con D.R. n. 2015 del 13/06/2019, è prevista l'esplicita esclusione dalla procedura dei soggetti esterni che abbiano un legame di parentela o affinità entro il quarto grado con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del suddetto "Regolamento per il conferimento degli insegnamenti" i criteri e le modalità in base alle quali sarà effettuata la valutazione comparativa dei candidati sono i seguenti:

- formazione universitaria, post-universitaria e titoli acquisiti: laurea, dottorato di ricerca, assegno di ricerca, master;
- rilevanza scientifica dei titoli e del curriculum complessivo di ciascun candidato;
- pregressa e documentata esperienza maturata in ambito accademico, scientifico e professionale, con particolare riferimento al laboratorio messo a bando;
- pubblicazioni scientifiche su tematiche inerenti all'attività laboratoriale da svolgere;
- qualità delle attività laboratoriali progettate desumibili dalla scheda di trasparenza;
- certificazione competenze digitali.

È prevista la redazione di graduatorie di merito divise per sedi per le attività didattiche, alle quali si attingerà, per scorrimento, in caso di rinuncia o recesso. Lo scorrimento, previa disponibilità del docente, potrà essere effettuato attingendo dalle graduatorie di sedi diverse.

Dopo l'esame delle istanze pervenute da parte della Commissione, i risultati saranno pubblicati sull'Albo di Ateneo e nella pagina dedicata del sito istituzionale <https://www.unipa.it/didattica/corsi-specializzazione-sostegno>.

La pubblicazione vale come notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Art. 6

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Maria Barbera.

IL RETTORE
Prof. Massimo Midiri



Allegati al presente bando

N.B. Le schede di trasparenza dovranno essere compilate utilizzando il formato word **allegato A** del bando e dovranno essere caricate in formato PDF secondo procedura.

- **Allegato A:** scheda di trasparenza per la scuola secondaria di primo grado e scheda di trasparenza per la scuola secondaria di secondo grado. Ogni allegato è composto da tanti documenti quanti sono i laboratori messi a bando e con alcune parti pre-compilate (nomenclatura del laboratorio, cfu, SSD, competenze per la promozione dell'inclusione scolastica da promuovere nei corsisti). Il candidato dovrà pertanto definire la compilazione del laboratorio scelto nelle parti riguardanti: i dati informativi, le modalità di valutazione delle competenze per la promozione dell'inclusione scolastica, le attività previste, i testi consigliati.

-**Allegato B:** indicazioni operative per la conduzione dei laboratori.



ALLEGATO A

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCHEDA DI TRASPARENZA

Da compilare e allegare alla domanda

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCHEDA DI TRASPARENZA

Da compilare e allegare alla domanda.

| | |
|---|---|
| NOME E COGNOME DOCENTE | |
| MAIL | |
| TEL. | |
| ANNO ACCADEMICO | 2021-2022 (VII CICLO) |
| Indicare la sede di preferenza | <input type="checkbox"/> Palermo |
| DENOMINAZIONE DEL LABORATORIO | Laboratorio 2 Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica |
| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DEL LABORATORIO (S.S.D.) | M-PED/03 |
| NUMERO CFU DEL LABORATORIO | 1 |
| COMPETENZE PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA | <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiamento e uso del linguaggio simbolico-verbale (ascolto, parlato, lettura, scrittura) - Padroneggiamento e uso del linguaggio simbolico- non verbale (iconico-visivo, mimico-gestuale, sonoro) - Padroneggiamento e uso di linguaggi misti (segnali stradali, insegne pubblicitarie, LIS, Braille,...) |
| DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE (elencare e descrivere specificatamente gli strumenti e le modalità di valutazione per la misurazione delle competenze del laboratorio) | |
| NUMERO ORE | ATTIVITÀ LABORATORIALI PREVISTE (descrivere le attività da svolgere seguendo lo schema: 1. Titolo. 2. Obiettivi in relazione alle 3 competenze sopradescritte. 3. Percorso di lavoro. 4. Metodologia. 5. materiali. |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| TESTI CONSIGLIATI | |



ALLEGATO A

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCHEDA DI TRASPARENZA

Da compilare e allegare alla domanda.

| | |
|---|---|
| NOME E COGNOME DOCENTE | |
| MAIL | |
| TEL. | |
| ANNO ACCADEMICO | 2021-2022 (VII CICLO) |
| Indicare la sede di preferenza | <input type="checkbox"/> Palermo |
| DENOMINAZIONE DEL LABORATORIO | Laboratorio 3 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico |
| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DEL LABORATORIO (S.S.D.) | M-PED/03 |
| NUMERO CFU DEL LABORATORIO | 1 |
| COMPETENZE PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA | <ul style="list-style-type: none">- Integrazione e attivazione di percorsi didattici innovativi per la sperimentazione dello spazio e della sua rappresentazione.- Simulazione di esperienze sul numero come segno e strumento per interpretare la realtà e interagire con essa.- Progettazione di situazioni ed esperienze geometriche attraverso il movimento, la manipolazione, l'osservazione e il disegno, in diversi ambienti (aula, palestra, cortile, in piedi, sul foglio o alla lavagna). |
| DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE (elencare e descrivere specificatamente gli strumenti e le modalità di valutazione per la misurazione delle competenze del laboratorio) | |
| NUMERO ORE | ATTIVITÀ LABORATORIALI PREVISTE (descrivere le attività da svolgere seguendo lo schema: 1. Titolo. 2. Obiettivi in relazione alle 3 competenze sopradescritte. 3. Percorso di lavoro. 4. Metodologia. 5. materiali. |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| TESTI CONSIGLIATI | |



ALLEGATO A

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCHEDA DI TRASPARENZA

Da compilare e allegare alla domanda.

| | |
|---|--|
| NOME E COGNOME DOCENTE | |
| MAIL | |
| TEL. | |
| ANNO ACCADEMICO | 2021-2022 (VII CICLO) |
| Indicare la sede di preferenza | <input type="checkbox"/> Trapani |
| DENOMINAZIONE DEL LABORATORIO | Laboratorio 6 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali |
| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DEL LABORATORIO (S.S.D.) | M-PSI/04 |
| NUMERO CFU DEL LABORATORIO | 1 |
| COMPETENZE PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA | - Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla educazione e controllo emotivo-motivazionale, sulla costruzione condivisa delle regole da applicare in classe e sul ruolo dei compagni come scaffolding per l'apprendimento. - Costruzione di strumenti di osservazione e documentazione del disturbo oppositivo provocatorio, disturbo della condotta e del disturbo da deficit di attenzione con iperattività. - Simulazione di interventi per la gestione della classe in presenza di alunni con disturbi del comportamento. |
| DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE (elencare e descrivere specificatamente gli strumenti e le modalità di valutazione per la misurazione delle competenze del laboratorio) | |
| NUMERO ORE | ATTIVITÀ LABORATORIALI PREVISTE (descrivere le attività da svolgere seguendo lo schema: 1. Titolo. 2. Obiettivi in relazione alle 3 competenze sopradescritte. 3. Percorso di lavoro. 4. Metodologia. 5. materiali. |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| TESTI CONSIGLIATI | |



ALLEGATO A

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCHEDA DI TRASPARENZA

Da compilare e allegare alla domanda.

| | |
|---|---|
| NOME E COGNOME DOCENTE | |
| MAIL | |
| TEL. | |
| ANNO ACCADEMICO | 2021-2022 (VII CICLO) |
| Indicare la sede di preferenza | <input type="checkbox"/> Trapani |
| DENOMINAZIONE DEL LABORATORIO | Laboratorio 7 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali |
| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DEL LABORATORIO (S.S.D.) | M-PSI/04 |
| NUMERO CFU DEL LABORATORIO | 1 |
| COMPETENZE | - Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla relazione educativa, sulla costruzione condivisa delle regole da applicare in classe e sul ruolo dei compagni come scaffolding per l'apprendimento. - Costruzione di strumenti di osservazione e documentazione del ritardo mentale e del disturbo autistico. - Simulazione di interventi per la gestione della classe in presenza di alunni con disturbi relazionali. |
| DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE (elencare e descrivere specificatamente gli strumenti e le modalità di valutazione per la misurazione delle competenze del laboratorio) | |
| NUMERO ORE | ATTIVITÀ LABORATORIALI PREVISTE (descrivere le attività da svolgere seguendo lo schema: 1. Titolo. 2. Obiettivi in relazione alle 3 competenze sopradescritte. 3. Percorso di lavoro. 4. Metodologia. 5. materiali. |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| TESTI CONSIGLIATI | |



ALLEGATO A

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCHEDA DI TRASPARENZA

Da compilare e allegare alla domanda.

| | |
|---|--|
| NOME E COGNOME DOCENTE | |
| MAIL | |
| TEL. | |
| ANNO ACCADEMICO | 2021-2022 (VII CICLO) |
| Indicare la sede di preferenza | <input type="checkbox"/> Trapani |
| DENOMINAZIONE DEL LABORATORIO | Laboratorio 9 Metodi e didattiche delle attività motorie |
| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DEL LABORATORIO (S.S.D.) | M-EDF/01 M-EDF/02 |
| NUMERO CFU DEL LABORATORIO | 1 |
| COMPETENZE PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA | - Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla dimensione corporea del ragazzo/a. - Pianificazione di attività motorie diversificate per classi di età. - Simulazione di attività ludico-motorie per ragazzi con bisogni educativi speciali. |
| DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE (elencare e descrivere specificatamente gli strumenti e le modalità di valutazione per la misurazione delle competenze del laboratorio) | |
| NUMERO ORE | ATTIVITÀ LABORATORIALI PREVISTE (descrivere le attività da svolgere seguendo lo schema: 1. Titolo. 2. Obiettivi in relazione alle 3 competenze sopradescritte. 3. Percorso di lavoro. 4. Metodologia. 5. materiali. |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| TESTI CONSIGLIATI | |



ALLEGATO A

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

SCHEDA DI TRASPARENZA

Da compilare e allegare alla domanda.

| | |
|---|---|
| NOME E COGNOME DOCENTE | |
| MAIL | |
| TEL. | |
| ANNO ACCADEMICO | 2021-2022 (VII CICLO) |
| Indicare la sede di preferenza | <input type="checkbox"/> Trapani |
| DENOMINAZIONE DEL LABORATORIO | Laboratorio 3 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico |
| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DEL LABORATORIO (S.S.D.) | M-PED/03 |
| NUMERO CFU DEL LABORATORIO | 1 |
| COMPETENZE PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA | <ul style="list-style-type: none">- Integrazione e attivazione di percorsi didattici innovativi per la sperimentazione dello spazio e della sua rappresentazione.- Simulazione di esperienze sul numero come segno e strumento per interpretare la realtà e interagire con essa.- Progettazione di situazioni ed esperienze geometriche attraverso il movimento, la manipolazione, l'osservazione e il disegno, in diversi ambienti (aula, palestra, cortile, in piedi, sul foglio o alla lavagna). |
| DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE (elencare e descrivere specificatamente gli strumenti e le modalità di valutazione per la misurazione delle competenze del laboratorio) | |
| NUMERO ORE | ATTIVITÀ LABORATORIALI PREVISTE (descrivere le attività da svolgere seguendo lo schema: 1. Titolo. 2. Obiettivi in relazione alle 3 competenze sopradescritte. 3. Percorso di lavoro. 4. Metodologia. 5. materiali. |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| TESTI CONSIGLIATI | |



ALLEGATO A

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

SCHEDA DI TRASPARENZA

Da compilare e allegare alla domanda.

| | |
|---|--|
| NOME E COGNOME DOCENTE | |
| MAIL | |
| TEL. | |
| ANNO ACCADEMICO | 2021-2022 (VII CICLO) |
| Indicare la sede di preferenza | <input type="checkbox"/> Trapani |
| DENOMINAZIONE DEL LABORATORIO | Laboratorio 4 Didattica delle Educazioni e dell'area antropologica |
| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DEL LABORATORIO (S.S.D.) | M-PED/03 |
| NUMERO CFU DEL LABORATORIO | 1 |
| COMPETENZE PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA | <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione dei diversi patrimoni espressivi e comunicativi personali. - Progettazione e simulazione di percorsi didattici volti a tramandare la memoria storico-culturale e a costruire la storia personale. - Integrazione e attivazione di soluzioni metodologiche innovative per la promozione dell'eccellenza personale. |
| DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE (elencare e descrivere specificatamente gli strumenti e le modalità di valutazione per la misurazione delle competenze del laboratorio) | |
| NUMERO ORE | ATTIVITÀ LABORATORIALI PREVISTE (descrivere le attività da svolgere seguendo lo schema: 1. Titolo. 2. Obiettivi in relazione alle 3 competenze sopradescritte. 3. Percorso di lavoro. 4. Metodologia. 5. materiali. |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| TESTI CONSIGLIATI | |



ALLEGATO A

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

SCHEDA DI TRASPARENZA

Da compilare e allegare alla domanda.

| | |
|---|--|
| NOME E COGNOME DOCENTE | |
| MAIL | |
| TEL. | |
| ANNO ACCADEMICO | 2021-2022 (VII CICLO) |
| Indicare la sede di preferenza | <input type="checkbox"/> Palermo |
| DENOMINAZIONE DEL LABORATORIO | Laboratorio 5 Didattica per le disabilità sensoriali |
| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DEL LABORATORIO (S.S.D.) | M-PED/03 |
| NUMERO CFU DEL LABORATORIO | 1 |
| COMPETENZE PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA | <ul style="list-style-type: none"> - Analisi, individuazione, denominazione e inquadramento delle tipologie di BES con particolare riguardo alle disabilità sensoriali: visiva, uditiva, pluriminorazione. - Simulazione di percorsi didattici personalizzati atti a favorire il successo formativo di alunni con disabilità sensoriali. - Individuazione e costruzione di strumenti per la valutazione dell'efficacia dell'intervento pedagogico-didattico rispetto alla gestione della disabilità sensoriale. |
| DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE (elencare e descrivere specificatamente gli strumenti e le modalità di valutazione per la misurazione delle competenze del laboratorio) | |
| NUMERO ORE | ATTIVITÀ LABORATORIALI PREVISTE (descrivere le attività da svolgere seguendo lo schema: 1. Titolo. 2. Obiettivi in relazione alle 3 competenze sopradescritte. 3. Percorso di lavoro. 4. Metodologia. 5. materiali. |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| TESTI CONSIGLIATI | |



ALLEGATO A

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
SCHEDA DI TRASPARENZA

Da compilare e allegare alla domanda.

| | |
|---|---|
| NOME E COGNOME DOCENTE | |
| MAIL | |
| TEL. | |
| ANNO ACCADEMICO | 2021-2022 (VII CICLO) |
| Indicare la sede di preferenza | <input type="checkbox"/> Palermo |
| DENOMINAZIONE DEL LABORATORIO | Laboratorio 7 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali |
| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DEL LABORATORIO (S.S.D.) | M-PSI/04 |
| NUMERO CFU DEL LABORATORIO | 1 |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none">- Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla relazione educativa, sulla costruzione condivisa delle regole da applicare in classe e sul ruolo dei compagni come scaffolding per l'apprendimento.- Costruzione di strumenti di osservazione e documentazione del ritardo mentale e del disturbo autistico.- Simulazione di interventi per la gestione della classe in presenza di alunni con disturbi relazionali. |
| DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE (elencare e descrivere specificatamente gli strumenti e le modalità di valutazione per la misurazione delle competenze del laboratorio) | |
| NUMERO ORE | ATTIVITÀ LABORATORIALI PREVISTE (descrivere le attività da svolgere seguendo lo schema: 1. Titolo. 2. Obiettivi in relazione alle 3 competenze sopradescritte. 3. Percorso di lavoro. 4. Metodologia. 5. materiali. |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| 5 | |
| TESTI CONSIGLIATI | |



ALLEGATO B

Indicazioni operative per la conduzione dei laboratori del Corso di Specializzazione per il Sostegno per insegnanti della Scuola Primaria e dell'Infanzia, Scuola secondaria di primo grado e secondo grado

VII ciclo

G. Cappuccio – Delegato per i laboratori

I 9 laboratori previsti dalla normativa vigente (DM n. 249 del 10 settembre 2010; D.M. 30 settembre 2011) e attivati per l'A.A 2021/2022 presso l'Ateneo di Palermo all'interno del corso di Specializzazione per le attività di Sostegno sono i seguenti:

| SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA | | | | |
|--|---------------------------------------|----------|-----|-----|
| Laboratorio | Denominazione per il calendario UNIPA | S.S.D. | CFU | ORE |
| Didattica delle Educazioni | Laboratorio 1 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica | Laboratorio 2 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico | Laboratorio 3 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Didattica dell'area antropologica | Laboratorio 4 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Didattica per le disabilità sensoriali | Laboratorio 5 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali | Laboratorio 6 | M-PSI/04 | 1 | 20 |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali | Laboratorio 7 | M-PSI/04 | 1 | 20 |
| Linguaggi e tecniche comunicative non verbali | Laboratorio 8 | M-PSI/07 | 1 | 20 |
| Metodi e didattiche delle attività motorie | Laboratorio 9 | M-EDF/01 | 1 | 20 |

Tabella n. 1: denominazioni dei 9 laboratori scuola dell'infanzia e scuola primaria

| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | | | | |
|--|---------------------------------------|----------|-----|-----|
| Laboratorio | Denominazione per il calendario UNIPA | S.S.D. | CFU | ORE |
| Orientamento e Progetto di Vita | Laboratorio 1 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica | Laboratorio 2 | M-PED/03 | 1 | 20 |



| | | | | |
|--|---------------|----------------------|---|----|
| Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico | Laboratorio 3 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Didattica delle Educazioni e dell'area antropologica | Laboratorio 4 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Didattica per le disabilità sensoriali | Laboratorio 5 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali | Laboratorio 6 | M-PSI/04 | 1 | 20 |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali | Laboratorio 7 | M-PSI/04 | 1 | 20 |
| Linguaggi e tecniche comunicative non verbali | Laboratorio 8 | M-PSI/07 | 1 | 20 |
| Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive | Laboratorio 9 | M-EDF/01 M-EDF/02 | 1 | 20 |

Tabella n. 2: denominazioni dei 9 laboratori scuola secondaria di primo grado

| SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO | | | | |
|---|--|---------------|------------|------------|
| Laboratorio | Denominazione per il calendario UNIPA | S.S.D. | CFU | ORE |
| Orientamento e Progetto di Vita e alternanza scuola-lavoro | Laboratorio 1 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica | Laboratorio 2 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico | Laboratorio 3 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Didattica delle Educazioni e dell'area antropologica | Laboratorio 4 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Didattica per le disabilità sensoriali | Laboratorio 5 | M-PED/03 | 1 | 20 |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali | Laboratorio 6 | M-PSI/04 | 1 | 20 |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali | Laboratorio 7 | M-PSI/04 | 1 | 20 |
| Linguaggi e tecniche comunicative non verbali | Laboratorio 8 | M-PSI/07 | 1 | 20 |
| Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive | Laboratorio 9 | M-EDF/01 | 1 | 20 |

Tabella n. 3: denominazioni dei 9 laboratori scuola secondaria di secondo grado

I laboratori del corso di specializzazione per le attività di sostegno nella scuola primaria e dell'infanzia, secondaria di primo e secondo grado, dove sono presenti alunni con accertata condizione di disabilità, sono luoghi dove potere agire in situazione e determinare e realizzare la sintesi e la coerenza tra i costrutti teorici di riferimento e l'azione didattica.



Ogni laboratorio diventa, pertanto, uno spazio pedagogico in cui vengono sperimentate soluzioni a problemi realmente presenti a scuola aprendo così la strada ad un'integrazione tra i quadri teorici di riferimento appresi durante gli insegnamenti e la pratica scolastica; il laboratorio è un luogo di collaborazione tra docenti con esperienza di didattica inclusiva e studenti che intendono acquisire competenze professionali specifiche da provare durante il tirocinio.

Il laboratorio promuove, in ogni corsista, le competenze necessarie per affrontare i problemi che si incontrano nell'attuazione dell'inclusione scolastica, in presenza dei diversi tipi di disabilità.

Il laboratorio è particolarmente rilevante per la formazione dei futuri insegnanti di sostegno perché consente di attivare processi di apprendimento in cui i corsisti diventano protagonisti nella costruzione del proprio agire professionale.

Ogni laboratorio offre pertanto al corsista un percorso di crescita professionale, basato sulla riflessione personale, che è finalizzata alla scelta delle strategie educativo-didattiche più funzionali allo sviluppo ottimale delle potenzialità di ogni alunno.

Le attività di laboratorio, accompagnate dalla riflessione metacognitiva, sono realizzate privilegiando modalità di apprendimento cooperativo mediante simulazioni di interventi educativi in aula e analisi di esperienze applicative in situazioni reali.

Il docente del laboratorio

Il docente incaricato del laboratorio, con riferimento alla relativa scheda di trasparenza, formula il progetto formativo nello specifico ambito di pertinenza del laboratorio; tale progetto esplicita la metodologia e le strategie adeguate per lo sviluppo e il potenziamento delle **COMPETENZE NECESSARIE PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA PREVISTE E INDICATE NEL PRESENTE BANDO**.

Il docente, nella realizzazione delle attività del proprio laboratorio, tiene conto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascun corsista, presenta momenti di autovalutazione metacognitiva delle competenze maturate, verifica lo sviluppo o il potenziamento delle competenze relative al laboratorio.

Le **COMPETENZE PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA** degli alunni con accertata condizione di disabilità, da formare e da valutare durante le ore di didattica laboratoriale, sono così diversificate per i nove laboratori nelle seguenti tabelle 4, 5 e 6:

| SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA | |
|--|--|
| Denominazione del laboratorio | Competenze per la promozione dell'inclusione scolastica |
| Didattica delle Educazioni | <ul style="list-style-type: none">- Pianificazione di interventi didattici individualizzati e personalizzati.- Animazione di situazioni di apprendimento per la promozione dell'inclusione scolastica.- Integrazione e attivazione di soluzioni metodologiche innovative per la promozione dell'eccellenza personale. |
| Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica | <ul style="list-style-type: none">- Padroneggiamento e uso del linguaggio simbolico-verbale (ascolto, parlato, lettura, scrittura).- Padroneggiamento e uso del linguaggio simbolico- non verbale (iconico-visivo, mimico-gestuale, sonoro).- Padroneggiamento e uso di linguaggi misti (segnali stradali, insegne pubblicitarie, LIS, Braille,...). |



| | |
|---|--|
| Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico | <ul style="list-style-type: none">- Integrazione e attivazione di percorsi didattici innovativi per la sperimentazione dello spazio e della sua rappresentazione.- Simulazione di esperienze sul numero come segno e strumento per interpretare la realtà e interagire con essa.- Progettazione di situazioni ed esperienze geometriche attraverso il movimento, la manipolazione, l'osservazione e il disegno, in diversi ambienti (aula, palestra, cortile, in piedi, sul foglio o alla lavagna). |
| Didattica dell'area antropologica | <ul style="list-style-type: none">- Progettazione e realizzazione di attività territoriali, di ricerca di alleanze inter-istituzionali, di accordi di programma.- Valorizzazione dei diversi patrimoni espressivi e comunicativi personali.- Progettazione e simulazione di percorsi didattici volti a tramandare la memoria storico-culturale e a costruire la storia personale.- Attivazione di percorsi didattici innovativi orientati alla promozione del confronto tra elementi culturali diversi. |
| Didattica per le disabilità sensoriali | <ul style="list-style-type: none">- Analisi, individuazione, denominazione e inquadramento delle tipologie di BES con particolare riguardo alle disabilità sensoriali: visiva, uditiva, pluriminorazione.- Simulazione di percorsi didattici personalizzati atti a favorire il successo formativo di alunni con disabilità sensoriali.- Individuazione e costruzione di strumenti per la valutazione dell'efficacia dell'intervento pedagogico-didattico rispetto alla gestione della disabilità sensoriale. |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali | <ul style="list-style-type: none">- Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla educazione e controllo emotivo-motivazionale, sulla costruzione condivisa delle regole da applicare in classe e sul ruolo dei compagni come scaffolding per l'apprendimento.- Costruzione di strumenti di osservazione e documentazione del disturbo oppositivo provocatorio, disturbo della condotta e del disturbo da deficit di attenzione con iperattività.- Simulazione di interventi per la gestione della classe in presenza di alunni con disturbi del comportamento. |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali | <ul style="list-style-type: none">- Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla relazione educativa, sulla costruzione condivisa delle regole da applicare in classe e sul ruolo dei compagni come scaffolding per l'apprendimento.- Costruzione di strumenti di osservazione e documentazione del ritardo mentale e del disturbo autistico.- Simulazione di interventi per la gestione della classe in presenza di alunni con disturbi relazionali. |
| Linguaggi e tecniche comunicative non verbali | <ul style="list-style-type: none">- Progettazione e realizzazione di attività centrate sui diversi canali di trasmissione dell'informazione che non passano attraverso il canale verbale- Pianificazione di attività sulle differenti diverse tipologie della comunicazione non verbale.- Simulazione di interventi per la gestione degli elementi paralinguistici. |



| | |
|--|--|
| Metodi e didattiche delle attività motorie | <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla dimensione corporea del bambino. - Pianificazione di attività motorie diversificate per classi di età. - Simulazione di attività ludico-motorie per bambini con bisogni educativi speciali. |
|--|--|

Tabella n. 4: competenze per la promozione dell'Inclusione Scolastica scuola dell'infanzia e scuola primaria

| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | |
|--|---|
| Denominazione del laboratorio | Competenze per la promozione dell'inclusione scolastica |
| Orientamento e Progetto di Vita | <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di attività territoriali, di ricerca di alleanze inter-istituzionali, di accordi di programma. - Predisposizione di piani educativi che prefigurino, anche attraverso l'orientamento, le possibili scelte che l'alunno sarà in grado di effettuare. - Integrazione e attivazione di soluzioni metodologiche innovative per la costruzione del progetto di vita dello studente |
| Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica | <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiamento e uso del linguaggio simbolico-verbale (ascolto, parlato, lettura, scrittura). - Padroneggiamento e uso del linguaggio simbolico- non verbale (iconico-visivo, mimico-gestuale, sonoro). - Padroneggiamento e uso di linguaggi misti (segnali stradali, insegne pubblicitarie, LIS, Braille,...). |
| Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico | <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione e attivazione di percorsi didattici innovativi per la sperimentazione dello spazio e della sua rappresentazione. - Simulazione di esperienze sul numero come segno e strumento per interpretare la realtà e interagire con essa. - Progettazione di situazioni ed esperienze geometriche attraverso il movimento, la manipolazione, l'osservazione e il disegno, in diversi ambienti (aula, palestra, cortile, in piedi, sul foglio o alla lavagna). |
| Didattica delle Educazioni e dell'area antropologica | <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione dei diversi patrimoni espressivi e comunicativi personali. - Progettazione e simulazione di percorsi didattici volti a tramandare la memoria storico-culturale e a costruire la storia personale. - Integrazione e attivazione di soluzioni metodologiche innovative per la promozione dell'eccellenza personale. |
| Didattica per le disabilità sensoriali | <ul style="list-style-type: none"> - Analisi, individuazione, denominazione e inquadramento delle tipologie di BES con particolare riguardo alle disabilità sensoriali: visiva, uditiva, pluriminorazione. - Simulazione di percorsi didattici personalizzati atti a favorire il successo formativo di alunni con disabilità sensoriali. - Individuazione e costruzione di strumenti per la valutazione dell'efficacia dell'intervento pedagogico-didattico rispetto alla |



| | |
|---|--|
| | gestione della disabilità sensoriale. |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali | <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla educazione e controllo emotivo-motivazionale, sulla costruzione condivisa delle regole da applicare in classe e sul ruolo dei compagni come scaffolding per l'apprendimento. - Costruzione di strumenti di osservazione e documentazione del disturbo oppositivo provocatorio, disturbo della condotta e del disturbo da deficit di attenzione con iperattività. - Simulazione di interventi per la gestione della classe in presenza di alunni con disturbi del comportamento. |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali | <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla relazione educativa, sulla costruzione condivisa delle regole da applicare in classe e sul ruolo dei compagni come scaffolding per l'apprendimento. - Costruzione di strumenti di osservazione e documentazione del ritardo mentale e del disturbo autistico. - Simulazione di interventi per la gestione della classe in presenza di alunni con disturbi relazionali. |
| Linguaggi e tecniche comunicative non verbali | <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di attività centrate sui diversi canali di trasmissione dell'informazione che non passano attraverso il canale verbale - Pianificazione di attività sulle differenti diverse tipologie della comunicazione non verbale. - Simulazione di interventi per la gestione degli elementi paralinguistici. |
| Metodi e didattiche delle attività motorie | <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla dimensione corporea del ragazzo/a. - Pianificazione di attività motorie diversificate per classi di età. - Simulazione di attività ludico-motorie per ragazzi con bisogni educativi speciali. |

Tabella n. 5: competenze per la promozione dell'Inclusione Scolastica scuola secondaria di primo grado

| SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO | |
|--|--|
| Denominazione del laboratorio | Competenze per la promozione dell'inclusione scolastica |
| Orientamento e Progetto di Vita e alternanza scuola-lavoro | <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di piani educativi che prefigurino, anche attraverso l'orientamento, le possibili scelte che l'alunno sarà in grado di effettuare. - Individuazione e costruzione degli strumenti di osservazione, analisi e valutazione per realizzare lo svolgimento dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. - Integrazione e attivazione di soluzioni metodologiche innovative per la costruzione del progetto di vita dello studente |
| Didattica speciale: codici comunicativi della | <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiamento e uso del linguaggio simbolico-verbale (ascolto, parlato, lettura, scrittura). |



| | |
|---|--|
| educazione linguistica | <ul style="list-style-type: none">- Padroneggiamento e uso del linguaggio simbolico- non verbale (iconico-visivo, mimico-gestuale, sonoro).- Padroneggiamento e uso di linguaggi misti (segnali stradali, insegne pubblicitarie, LIS, Braille,...). |
| Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico | <ul style="list-style-type: none">- Integrazione e attivazione di percorsi didattici innovativi per la sperimentazione dello spazio e della sua rappresentazione.- Simulazione di esperienze sul numero come segno e strumento per interpretare la realtà e interagire con essa.- Progettazione di situazioni ed esperienze geometriche attraverso il movimento, la manipolazione, l'osservazione e il disegno, in diversi ambienti (aula, palestra, cortile, in piedi, sul foglio o alla lavagna). |
| Didattica delle Educazioni e dell'area antropologica | <ul style="list-style-type: none">- Valorizzazione dei diversi patrimoni espressivi e comunicativi personali.- Progettazione e simulazione di percorsi didattici volti a tramandare la memoria storico-culturale e a costruire la storia personale.- Integrazione e attivazione di soluzioni metodologiche innovative per la promozione dell'eccellenza personale. |
| Didattica per le disabilità sensoriali | <ul style="list-style-type: none">- Analisi, individuazione, denominazione e inquadramento delle tipologie di BES con particolare riguardo alle disabilità sensoriali: visiva, uditiva, pluriminorazione.- Simulazione di percorsi didattici personalizzati atti a favorire il successo formativo di alunni con disabilità sensoriali.- Individuazione e costruzione di strumenti per la valutazione dell'efficacia dell'intervento pedagogico-didattico rispetto alla gestione della disabilità sensoriale. |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali | <ul style="list-style-type: none">- Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla educazione e controllo emotivo-motivazionale, sulla costruzione condivisa delle regole da applicare in classe e sul ruolo dei compagni come scaffolding per l'apprendimento.- Costruzione di strumenti di osservazione e documentazione del disturbo oppositivo provocatorio, disturbo della condotta e del disturbo da deficit di attenzione con iperattività.- Simulazione di interventi per la gestione della classe in presenza di alunni con disturbi del comportamento. |
| Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali | <ul style="list-style-type: none">- Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla relazione educativa, sulla costruzione condivisa delle regole da applicare in classe e sul ruolo dei compagni come scaffolding per l'apprendimento.- Costruzione di strumenti di osservazione e documentazione del ritardo mentale e del disturbo autistico.- Simulazione di interventi per la gestione della classe in presenza di alunni con disturbi relazionali. |
| Linguaggi e tecniche comunicative non verbali | <ul style="list-style-type: none">- Progettazione e realizzazione di attività centrate sui diversi canali di trasmissione dell'informazione che non passano attraverso il canale verbale- Pianificazione di attività sulle differenti diverse tipologie della comunicazione non verbale. |



| | |
|--|--|
| | - Simulazione di interventi per la gestione degli elementi paralinguistici. |
| Metodi e didattiche delle attività motorie | - Progettazione e realizzazione di attività centrate sulla dimensione corporea del ragazzo/a. - Pianificazione di attività motorie diversificate per classi di età. - Simulazione di attività ludico-motorie per ragazzi con bisogni educativi speciali. |

Tabella n. 6: competenze per la promozione dell'Inclusione Scolastica scuola secondaria di secondo grado

È necessario che, nella progettazione e nella realizzazione delle attività laboratoriali, il docente tenga conto dell'ordine di scuola cui il corso abilita. Pertanto, esempi, esercizi e proposte didattiche devono essere coerenti con l'ordine di scuola scelto e quindi: per la scuola dell'infanzia o per la scuola primaria o per la scuola secondaria di primo grado o di secondo grado.

Compiti e impegni del docente di laboratorio

I 9 laboratori previsti dal corso di specializzazione al sostegno hanno la durata di 20 ore e si svolgono secondo il calendario pubblicato al seguente indirizzo <https://www.unipa.it/didattica/corsi-specializzazione-sostegno/>.

1. La frequenza ai laboratori è obbligatoria. Ogni docente del laboratorio garantisce ulteriori 5 ore di attività integrative per un eventuale recupero da parte dei corsisti.
2. Ogni docente si impegna a partecipare alle riunioni del collegio docenti e a presenziare alle commissioni per l'esame finale.
3. Il docente incaricato del laboratorio, dopo essersi ricordato con i docenti degli insegnamenti e con i tutor coordinatori del tirocinio, elabora una progettazione didattica secondo lo schema progettuale che verrà fornito dal delegato dei laboratori nella prima riunione plenaria.
4. Ogni docente, una settimana prima dell'inizio del percorso di laboratorio, deve comunicare al delegato dei laboratori i criteri di valutazione che utilizzerà per la valutazione del corso. I criteri di valutazione dei corsisti dovranno essere coerenti con le **Competenze per la promozione dell'Inclusione Scolastica** previste per ogni laboratorio ed elencate nelle tabelle n. 4, 5 e 6.
5. Ogni laboratorio si conclude con la elaborazione, da parte del corsista, di un prodotto finale che viene presentato in sede di esame e che contribuisce alla valutazione finale del laboratorio, espressa in trentesimi. Il docente di laboratorio si impegna a visionare e valutare ogni singolo prodotto.
6. Al termine delle attività del suo laboratorio, il docente chiede ai corsisti di compilare una scheda di autovalutazione finale delle **competenze specificamente previste per quel laboratorio**, consegnatagli dal delegato dei laboratori.
7. Con la firma del contratto, il docente del laboratorio fornisce il consenso affinché ogni corsista, al termine del laboratorio, valuti in forma anonima la qualità della formazione fornitagli dal docente.